

21.9.2013

ARDIGÒ, I GIOVANI E LA COSTITUZIONE. Nell'anniversario della scomparsa, pubblichiamo alcuni brani del volume di Achille Ardigò (1 marzo 1921 - 10 settembre 2008) *La Costituzione e i giovani. Una eredità da riscoprire*, Franco Angeli, 1988.

Il volume dà conto di una ricerca condotta agli inizi del 1988 su un campione rappresentativo dell'universo dei giovani italiani.

Il profilo medio che emerge da quella ricerca è quello di un giovane che ha forte la linea dei diritti e delle aspettative dallo Stato, ma alquanto attenuata la linea dei doveri che “implichino sacrifici della propria individualità e impegno associativo collettivo e uscita dal privato”. Il messaggio costituzionale di libertà e di pari dignità dei cittadini di fronte alla legge e allo Stato apparato, osserva Ardigò, sembra essere passato nelle giovani generazioni ma non si può dire altrettanto per la dimensione economico-sociale della democrazia, la partecipazione dei lavoratori e il ruolo dello Stato nel controllare gli eccessi della liberalizzazione mercantile.

Sarebbe interessante capire se questa linea di tendenza, da allora, si è approfondita tra i nostri ragazzi.

Nella linea dei diritti, il giovane di quegli anni, in particolare, appare fortemente centrato sul tema del diritto al lavoro, nel quale ravvisa una delle maggiori omissioni degli obblighi dello Stato. Sottoposti alle pressioni e spesso ai ricatti della flessibilità dell'occupazione e della prestazione, i giovani di oggi quale consapevolezza mantengono di questo diritto? L'impegno relativo sulla linea del dovere influisce anche sulla coscienza del diritto? Ricorrendo a una parola tipica di Ardigò, quanti tra i ragazzi dei nostri giorni immaginano una “fuori-uscita” non puramente individuale dalle difficoltà del lavoro e della vita?

Clicca e scarica [Ardigò, i giovani e la Costituzione.pdf](#)

PREMIO “GIUSEPPE BENFENATI” PER LE SCUOLE. Al sindacalista, aclista e formatore Scouts Giuseppe Benfenati (7 giugno 1948, 5 giugno 2012) è stato intitolato un Premio annuale rivolto agli studenti del penultimo anno delle scuole secondarie di secondo grado di Bologna, da destinare a due elaborati scritti, integrati da fotografie, su tematiche dell'attualità esaminate tenendo conto delle indicazioni della Costituzione italiana. L'iniziativa è stata promossa da un apposito Comitato presieduto dall'avv. Gian Paolo Nascetti, docente di diritto amministrativo dell'Ateneo di Bologna, in collaborazione con l'Istituto De Gasperi che annoverava “Beppe” tra i suoi soci più autorevoli.

Il tema assegnato per il 2013 riguardava “Il lavoro nella Costituzione, nella realtà di oggi e come lo immagini per il tuo domani”. La Giuria presieduta dal prof. Rolando Dondarini, storico dell'Ateneo

bolognese, ha individuato i due vincitori, Giovanni Fabbri (IV DL Liceo Artistico "F. Arcangeli") e Carlo Basunti (II H Liceo Classico Minghetti).

La cerimonia di proclamazione dei vincitori avrà luogo giovedì 24 ottobre alle ore 17,30 presso la Cappella Farnese di Palazzo d'Accursio. Verrà ricordata la figura ricca di umanità e di socialità di Beppe e illustrati i due componimenti vincitori. Il prof. Gabriele Bonazzi, già docente di storia e filosofia del Liceo Galvani, leggerà e commenterà alcuni interventi sul lavoro pronunciati all'Assemblea costituente (Dossetti, Moro, Togliatti, Di Vittorio, Ghidini, Lucifero). Il prof. Domenico De Masi, sociologo del lavoro dell'Università "La Sapienza" di Roma, esporrà alcune suggestioni conclusive sul futuro del lavoro italiano. L'incontro avviene nell'ambito della programmazione degli eventi della "Festa della Storia".

Tutti i materiali del Premio (elaborati dei vincitori, Bando, verbali di riunioni, materiali didattici diffusi nelle scuole, ecc.) sono scaricabili all'indirizzo: <http://www.istitutodegasperi-emilia-romagna.it/html/benfenati.htm>

A BOLOGNA LA "FESTA DELLA STORIA". Giunta alla decima edizione, è una ricca rassegna di conferenze, dibattiti, concerti, spettacoli e mostre realizzati nelle aule universitarie, nei teatri, nei musei, nelle chiese, nelle strade e nelle piazze della città. La rassegna si svolge lungo l'intero mese di ottobre. Il 19 ottobre avrà luogo l'ormai celebre "Passamano per San Luca", catena di studenti, insegnanti e semplici cittadini che rievcherà il trasporto collettivo di materiali per la costruzione del grande Portico del 17 ottobre del 1677. Come allora bambini e adulti si passeranno di mano in mano oggetti reali e simbolici prodotti nelle attività di studio, di ricerca e di divulgazione svolte a scuola e presso le sedi museali, archivistiche e universitarie. È un richiamo alla solidarietà e all'impegno comune per la conoscenza, la tutela e la valorizzazione patrimonio storico. Scarica qui il [Programma della Festa della Storia 2013.pdf](#)

INFORMATIVA (Artt. 7 e 13 del D. Lgs. 30.6.2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali").

L'Istituto De Gasperi detiene essenzialmente indirizzi elettronici, forniti espressamente dall'interessato o derivanti da contatti avuti sulla rete, da rapporti interpersonali e da elenchi e servizi di pubblico dominio. Tali dati vengono esclusivamente utilizzati per l'attività istituzionale e particolarmente per l'invito ad incontri e convegni di studio, l'invio di documentazione ed informazioni concernenti l'attività di cultura sociale e politica. Essi non formano oggetto di comunicazione a terzi e diffusione al pubblico, fatta eccezione per aziende o società incaricate dall'Istituto di trasmettere le proprie comunicazioni. In ogni momento l'interessato può richiederne la rettifica o la cancellazione, salvo ogni altro diritto ai sensi della vigente normativa sulla privacy. Titolare del trattamento è l'Istituto Regionale di Studi sociali e politici "A. De Gasperi" - Bologna, 40138 Via Scipione dal Ferro, 4. Responsabile il Presidente tempo per tempo incarica (vedere sito dell'Istituto: www.istitutodegasperi-emilia-romagna.it).